



L'INFORMAZIONE

DI PARMA



L'INFORMAZIONE DI REB 7 S.p.A. - Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/991606, fax 0521/991553
E-mail: redazione@informazione.com; Pubblicità EDIT 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma, tel 0521/992126, fax 0521/991553; commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

VENERDÌ 11 APRILE 2008 - ANNO IV NUMERO 100

€ 1,00

FONTEVIVO L'azienda nega paghe da 4 euro l'ora e dipendenti in nero

«Nessun pugno all'operaio»

La Gardelli e Sani Snc respinge le accuse della Fiom

«Non corrisponde a verità che presso la nostra ditta un lavoratore sia stato preso a pugni perché non stava bene e voleva tornare a casa prima del turno». I titolari della fonderia "Gardelli e Sani Snc" di Ponte Taro di Fontevivo, respingono in maniera netta le accuse mosse nei loro confronti dalla Fiom Cgil provinciale, attraverso lo stesso segretario generale Sergio Bellavita.

«In vero - sottolineano i vertici della ditta - è stato il medesimo lavoratore a mettere per primo in atto una violenta aggressione ai danni di alcuni presenti in azienda, tra i quali una dipendente, mettendo a rischio l'incolumità dei presenti prima di essere fermato. Uno degli aggrediti, peraltro, ha riportato lesioni certificate con prognosi di guarigione di giorni 25. Sui fatti, comunque, svolgerà le doverose indagini la magistratura».



A denunciare l'episodio, la Fiom Cgil provinciale

tura».

Gli imprenditori sostengono inoltre che «è falsa l'affermazione secondo la quale presso l'azienda vi sarebbero, o vi sarebbero stati, lavoratori impiegati per 12 ore al giorno alla retribuzione oraria di 4 euro. Ogni dipendente dell'azienda percepisce, ed ha sempre percepito, compenso orario conforme alle normative contrattuali in essere nel settore. Nessun migrante dipendente dell'azienda - aggiungono - è mai stato costretto alla clandestinità: al contrario, è vero invece che i soci dell'azienda hanno, in diverse occasioni, messo a disposizione dei dipendenti, regolarmente occupati, unità abitative nella loro disponibilità. Per quanto a conoscenza dell'azienda, non corrisponde a ve-

rità l'affermazione in base alla quale la Guardia di finanza avrebbe riscontrato presso la stessa l'impiego di lavoratori in nero».

Contestata in toto, quindi, la denuncia avanzata dalla Fiom Cgil di Parma. «Spiace constatare come una realtà produttiva inserita sul territorio da oltre trent'anni possa essere inopinatamente quanto violentemente attaccata, sulla scorta di un episodio riferito agli organi di informazione in modo distorto e strumentalmente enfatizzato, per ragioni che paiono oscure a questa azienda e ai suoi dipendenti». I proprietari della fonderia si riservano «ogni più ampia azione a tutela e ristoro degli interessi aziendali illegittimamente lesi». Intanto, i sindacalisti della Fiom Cgil hanno annunciato proprio per stamani un presidio di protesta davanti all'azienda di Ponte Taro.